

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016-2018
A PROVENTI ED ONERI

Valori in euro (SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE)

ONERI	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	PROVENTI	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
1) Oneri da attività tipiche	4.187.857	3.989.366	3.746.407	1) Proventi da attività tipiche	111.538	157.558	200.510
Campagne di cui:	2.905.845	2.738.135	2.488.055	1.1) Contributi su progetti	-	-	29.110
1.2) Servizi	2.296.145	2.203.081	2.005.965	1.3) Contributi da soci e associati	5.400	5.280	4.320
1.4) Personale	609.700	535.054	482.090	1.5) Altri Proventi	106.138	152.278	167.080
Supporto alle Campagne di cui:	1.282.012	1.251.231	1.258.352	a) Sopravvenienze attive	98.402	50.880	87.783
1.2) Servizi	666.004	618.868	671.731	b) Contributi da GPI	7.536	100.070	79.297
1.4) Personale	616.008	632.363	586.621	c) Altri proventi	200	1.328	
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	3.684.153	3.364.036	3.116.043	2) Proventi da raccolta fondi	9.203.282	8.593.838	8.027.919
2.1) Attività promozionale per acquisizione nuovi sostenitori	2.599.966	2.461.813	2.298.079	2.1) Contributi da nuovi sostenitori	966.412	971.862	952.697
a) Costi acquisizione nuovi sostenitori	2.599.966	2.461.813	2.298.079				
2.2) Attività per rinnovo e sollecito sostenitori già donatori	650.852	491.059	375.197	2.2) Contributi da sostenitori già donatori	6.907.661	6.362.858	6.040.204
2.3) Attività per raccolte specifiche	67.453	60.382	60.771	2.3) Contributi da Altri	1.262.765	1.253.488	1.029.699
a) 5 x 1000	67.453	60.382	60.771	a) 5 x 1000	906.657	852.955	960.678
				b) Liberalità ricevute tramite gruppi di volontari	1.486	1.671	2.471
				c) Lasciti	354.529	398.773	66.533
				d) Altri proventi	93	89	17
2.4) Oneri generali di coordinamento su attività di raccolta	365.882	350.782	381.996	2.4) Contributi da GPI su raccolta fondi	66.444	5.030	5.294
				2.5) Sopravvenienze attive	-	600	-
				2.6) Altri proventi	-	-	25

ONERI	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	PROVENTI	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
3) Oneri da attività accessorie	116.673	134.510	73.254	3) Proventi da attività accessorie	163.659	172.148	110.328
3.1) Materie prime	29.433	32.344	16.897	3.5) Altri proventi	163.659	172.148	110.328
3.2) Servizi	55.138	66.170	48.559				
3.4) Personale	23.982	33.996	5.598				
3.6) Oneri diversi di gestione	8.120	2.000	2.200				
4) Oneri finanziari e patrimoniali	609	138	217	4) Proventi finanziari e patrimoniali	1.823	109	651
4.1) Interessi passivi bancari	609	138	217	4.1) Interessi attivi da depositi bancari	1.823	109	651
6) Oneri di supporto generale	1.361.491	1.356.785	1.342.009	6) Proventi di supporto generale	7.130	6.848	8.801
6.2) Servizi	353.105	344.093	325.979				
6.3) Godimento beni di terzi	232.320	229.069	226.788				
6.4) Personale	562.718	569.851	555.805				
6.5) Ammortamenti	62.920	65.966	106.095				
6.6) Oneri diversi di gestione	150.428	147.806	127.342	6.6) Proventi diversi di gestione	3.220	6.275	6.940
				6.7) Contributi da GPI	3.910	573	1.861
TOTALE ONERI	9.350.783	8.844.835	8.277.930	TOTALE PROVENTI	9.487.432	8.930.501	8.348.209
Avanzo/Disavanzo di gestione	136.649	85.666	70.279				

**STATO PATRIMONIALE
E
RENDICONTO DELLA GESTIONE**

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018

Valori in euro

ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017
A) Crediti verso associati per versamento quote	3.037	3.476
B) Immobilizzazioni	102.769	156.636
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.464</i>	<i>-</i>
2) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.464	-
3) Spese manutenzioni da ammortizzare	-	-
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	<i>100.163</i>	<i>155.544</i>
2) Impianti e attrezzature	6.970	11.952
3) Altri beni	93.193	143.592
<i>III. Imm.ni finanziarie</i>	<i>1.142</i>	<i>1.092</i>
3) Altri titoli	1.142	1.092
C) Attivo circolante	4.626.199	4.063.174
<i>I. Rimanenze</i>	<i>755.191</i>	<i>566.772</i>
4) Prodotti finiti e merci (merchandise)	44.873	39.371
6) Altri beni destinati alla vendita	710.318	527.401
<i>II. Crediti</i>	<i>931.467</i>	<i>983.809</i>
2) Verso altri	931.467	983.809
2.1) Crediti verso Organizzazioni Greenpeace	4.545	108.325
2.2) Crediti verso Altri	926.922	875.484
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	<i>2.939.541</i>	<i>2.512.593</i>
1) Depositi bancari e postali	2.939.021	2.511.327
3) Denaro e valori in cassa	520	1.266
D) Ratei e risconti attivi	14.500	32.657
Totale attività	4.746.505	4.255.943

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018

Valori in euro

PASSIVO	31.12.2018	31.12.2017
A) Patrimonio Netto	1.767.427	1.630.778
I – Fondo di dotazione dell'ente	51.646	51.646
III - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	136.649	85.666
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	1.579.132	1.493.466
B) Fondi per rischi e oneri	291.501	342.501
2) altri	291.501	342.501
C) Trattamento di fine rapporto	838.927	732.151
D) Debiti	1.661.567	1.550.513
3) debiti verso banche	2.162	1.928
4) debiti verso fornitori	759.827	886.061
5) debiti tributari	146.044	141.413
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.618	177.829
7) altri debiti	301.205	336.283
8) debiti verso organizzazioni Greenpeace	276.711	6.999
E) Ratei e risconti passivi	187.083	-
Totale passività	4.746.505	4.255.943

CONTI D'ORDINE	31.12.2018	31.12.2017
Conti d'ordine	26.250	26.250
Totale conti d'ordine	26.250	26.250

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

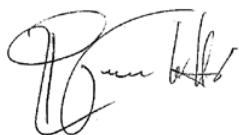
A PROVENTI ED ONERI

Valori in euro (SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE)

ONERI	31.12.2018	31.12.2017	PROVENTI	31.12.2018	31.12.2017
1) Oneri da attività tipiche	4.187.857	3.989.366	1) Proventi da attività tipiche	111.538	157.558
Campagne di cui:	2.905.845	2.738.135	1.1) Contributi su progetti	-	-
1.2) Servizi	2.296.145	2.203.081	1.3) Contributi da soci e associati	5.400	5.280
1.4) Personale	609.700	535.054	1.5) Altri Proventi	106.138	152.278
			a) Sopravvenienze Attive	98.402	50.880
Supporto alle campagne di cui:	1.282.012	1.251.231	b) Contributi da GPI	7.536	100.070
1.2) Servizi	666.004	618.868	c) Altri Proventi	200	1.328
1.4) Personale	616.008	632.363			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	3.684.153	3.364.036	2) Proventi da raccolta fondi	9.203.282	8.593.838
2.1) Attività promozionale per acquisizione nuovi sostenitori	2.599.966	2.461.813	2.1) Contributi da nuovi sostenitori	966.412	971.862
a) Costi acquisizione nuovi sostenitori	2.599.966	2.461.813			
2.2) Attività per rinnovo e sollecito sostenitori già donatori	650.852	491.059	2.2) Contributi da sostenitori già donatori	6.907.661	6.362.858
2.3) Attività per raccolte specifiche	67.453	60.382	2.3) Contributi da Altri	1.262.765	1.253.488
a) 5 x 1000	67.453	60.382	a) 5 x 1000	906.657	852.955
			b) Liberalità ricevute tramite gruppi di volontari	1.486	1.671
			c) Lasciti	354.529	398.773
			d) Altri proventi	93	89
2.4) Oneri generali di coordinamento su attività di raccolta	365.882	350.782	2.4) Contributi da GPI su raccolta fondi	66.444	5.030
			2.5) Sopravvenienze attive	-	600
3) Oneri da attività accessorie	116.673	134.510	3) Proventi da attività accessorie	163.659	172.148
3.1) Materie prime	29.433	32.344	3.5) Altri proventi	163.659	172.148
3.2) Servizi	55.138	66.170			
3.4) Personale	23.982	33.996			
3.6) Oneri diversi di gestione	8.120	2.000			

ONERI	31.12.2018	31.12.2017	PROVENTI	31.12.2018	31.12.2017
4) Oneri finanziari e patrimoniali	609	138	4) Proventi finanziari e patrimoniali	1.823	109
4.1) Interessi passivi bancari	609	138	4.1) Interessi attivi da depositi bancari	1.823	109
6) Oneri di supporto generale	1.361.491	1.356.785	6) Proventi di supporto generale	7.130	6.848
6.2) Servizi	353.105	344.093	6.6) Proventi diversi di gestione	3.220	6.275
6.3) Godimento beni di terzi	232.320	229.069	6.7) Contributi da GPI	3.910	573
6.4) Personale	562.718	569.851			
6.5) Ammortamenti	62.920	65.966			
6.6) Oneri diversi di gestione	150.428	147.806			
TOTALE ONERI	9.350.783	8.844.835	TOTALE PROVENTI	9.487.432	8.930.501
Avanzo/Disavanzo di Gestione	136.649	85.666			

Greenpeace Onlus
Il Chief Finance Officer
Dott. Romolo Cicchetti



Greenpeace Onlus
Il Presidente del Consiglio Direttivo
Andrea Purgatori



NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO

- CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018
- CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO
- ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE
- ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
- RENDICONTO FINANZIARIO

Premessa

L'Associazione Greenpeace Onlus (di seguito anche Greenpeace) è stata costituita il 30 luglio del 1986 ed ha come scopo quello di:

- ❖ Promuovere con finalità di solidarietà sociale la protezione della natura e della biodiversità e la conservazione dell'ambiente in modo socialmente giusto, equo ed ecologicamente durevole a vantaggio e beneficio delle generazioni presenti e future.
- ❖ Promuovere il conseguimento del disarmo nucleare e della pace.

Nel quadro delle finalità di cui sopra l'Associazione perseguirà, per quanto possibile, gli scopi dello Stichting Greenpeace Council.

Secondo la filosofia di Greenpeace Onlus, l'Associazione affronterà il perseguimento dei propri scopi in una prospettiva mondiale e non strettamente nazionale e regionale.

In particolare, l'Associazione può:

- ❖ Organizzare e svolgere azioni dimostrative dirette e non violente in relazione a problemi attinenti agli scopi associativi.
- ❖ Identificare, ricercare e verificare problemi attinenti agli scopi associativi sopra enunciati, sollecitare ed accrescere la pubblica attenzione ed informazione su tali problemi attraverso i mass media e altri programmi educativi, sviluppare e dare esecuzione a programmi di attività allo scopo di raggiungere tali obiettivi.
- ❖ Impegnarsi direttamente, promuovere, sviluppare, organizzare ricerche, conferenze, seminari ed altre attività culturali educative e di istruzione professionale, erogare contributi o premi in denaro sempre nel perseguimento degli scopi associativi.
- ❖ Cooperare con le altre organizzazioni di Greenpeace, incluso l'organo di governo internazionale di Greenpeace, con le altre associazioni aventi scopi simili o compatibili, fornire apporto e sostegno ad altre associazioni sempre che ciò sia coerente e compatibile con gli scopi associativi.
- ❖ Promuovere la formazione ed esecuzione di provvedimenti legislativi, proporre e sostenere azioni giudiziali, sempre che tali attività siano coerenti con gli scopi associativi ed il proprio status di organizzazione non lucrativa di utilità sociale.
- ❖ Svolgere tutte quelle attività e tutte quelle operazioni che siano necessarie od incidentali per il conseguimento delle finalità dell'Associazione, compresa l'edizione e la diffusione di pubblicazioni, la raccolta e l'accettazione di contributi e donazioni.

Nello svolgimento della propria attività l'Associazione trarrà ispirazione dall'orientamento internazionale e dai comuni scopi dello Stichting Greenpeace Council il cui ultimo bilancio disponibile può essere ottenuto all'indirizzo internet <https://www.greenpeace.org/international/explore/about/annual-report/>.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali sopra elencate. Essa potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 460/97 e sue eventuali modifiche e integrazioni.

L'Associazione Greenpeace ha ottenuto in data 26 Gennaio 2000 il riconoscimento giuridico da parte del Ministero dell'Ambiente pubblicato in G.U. del 21/2/2000. Inoltre, a far data dal 28 Gennaio 1998, l'Associazione è iscritta all'Anagrafe unica delle ONLUS istituita presso l'Agenzia delle Entrate.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al D.Lgs. n. 460/97 e sostanzialmente coerente con quanto previsto nelle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvate dall'Ex Agenzia per il Terzo Settore in modo da esprimere ed aderire fedelmente alle specificità operative dell'Associazione. Si è tenuto conto anche di quanto previsto dalle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione delle Aziende no profit, in tema di redazione e presentazione del bilancio delle aziende non profit. Tali criteri sono conformi a quelli del precedente esercizio e non si discostano significativamente dagli art. 2424 e seguenti del Codice Civile relativi al bilancio delle società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le voci di Bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente classificate per renderle omogenee.

Il bilancio d'esercizio è costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale.
- Rendiconto della Gestione (a sezioni divise e contrapposte per Oneri e Proventi).
- Nota Integrativa.

Al bilancio è allegato il Rendiconto Finanziario.

Lo Stato patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalla raccomandazione N.1 dell'OIC per gli enti no profit.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione rappresenta gli Oneri e i Proventi, redatto a sezioni contrapposte, ed informa sul modo in cui le risorse di Greenpeace Onlus sono state acquisite e impiegate nel periodo di riferimento, nelle diverse "aree gestionali".

Le Aree Gestionali di Greenpeace Onlus sono così definite:

- **Area delle Attività Tipiche:** tale area di attività accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto. In particolare vengono rappresentati gli oneri della gestione delle campagne perseguite nell'esercizio e i proventi per quote associative e contributi su campagne ricevuti dal network Greenpeace.
- **Area delle Attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri, le donazioni, le liberalità connesse all'organizzazione e alla promozione di politiche di comunicazione sociale e sensibilizzazione alle finalità proprie delle campagne perseguite dall'Associazione e dal network Greenpeace.
L'Associazione è una ONLUS e beneficia quindi di tutte le agevolazioni fiscali e tributarie previste agli effetti del DL n. 460/97.
Come previsto dalla normativa vigente, le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'erogazione liberale in denaro o natura effettuata nel 2018 a favore delle ONLUS fino ad un massimo di 30.000,00 euro o, in alternativa, dedurre dal proprio reddito complessivo netto le donazioni effettuate nel 2018 a favore delle ONLUS per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato.
- **Area delle Attività accessorie:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi alla attività commerciale accessoria connessa ai fini istituzionali consistente nell'offerta ai propri sostenitori di articoli diversi comunque divulgativi dei messaggi sociali della Associazione.
- **Area delle Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi connessi alla sfera finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, strumentali dell'attività tipica dell'Ente.
- **Area delle Attività di natura straordinaria:** si riferisce agli oneri e proventi relativi ad eventi a carattere straordinario comunque strumentali all'attività.
- **Area delle Attività di supporto generale:** è l'area relativa agli oneri e proventi cosiddetti di "struttura" riferiti alla gestione organizzativa ed amministrativa.

Ad esclusione dei contributi provenienti da Greenpeace International, il 100% dei fondi donati proviene da privati cittadini, libero da qualsivoglia forma di vincolo, a garanzia della totale indipendenza ideologica ed operativa di Greenpeace Onlus.

Il bilancio d'esercizio è espresso in unità di euro. I valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro. Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria, su delibera dell'Assemblea, da parte della società Crowe AS S.p.a.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabile enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente. Tutte le operazioni effettuate sono correttamente riportate nel presente bilancio e nelle scritture contabili.

In particolare i criteri di valutazione utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da spese aventi utilità pluriennale iscritte al costo e con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario. Tali spese sono ammortizzate direttamente in conto a quote costanti in base alla loro vita utile stimata e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 c.c. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è conteggiato tenuto conto della data di effettiva entrata in funzione del cespite. L'ammortamento delle concessioni e delle licenze d'uso decorre dalla data in cui è possibile lo sfruttamento del diritto.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti:

Licenze D'uso e Software	33,33%
Manutenzioni su beni di terzi	Aliquota calcolata in base alla durata residua del contratto di locazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo di eventuali oneri accessori e al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti imputati al Rendiconto della gestione sono stati calcolati in modo sistematico e costante sul costo, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa del cespite sono addebitati al conto economico dell'esercizio di sostenimento. Le plusvalenze e minusvalenze su cessioni, concorrono al risultato dell'esercizio in cui sono realizzate. Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il loro valore risulti inferiore a quello recuperabile in base alla possibilità di utilizzazione o dalla vendita.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti:

Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio	25%
Macchine elettroniche	20%
Computer	20%
Attrezzature	15%
Automezzi	25%

Le quote d'ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio.

I beni di valore inferiore a 516 euro sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale. Con riferimento ai debiti in divise estere le variazioni determinate dai tassi di cambio di fine esercizio sono state considerate nella determinazione del valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto risulta dalla differenza tra attività e passività e costituisce il surplus patrimoniale dell'Associazione alla data di riferimento; è costituito dal fondo di dotazione, dal risultato dell'esercizio in corso e dai risultati degli esercizi precedenti.

Fondo per rischi ed oneri

È stanziato a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto collettivo di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti al 2018, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La quota TFR maturata a far data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. La quota di competenza dell'esercizio è stata imputata al Rendiconto della gestione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono gli impegni e le garanzie prestate direttamente o indirettamente.

Oneri

Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dall'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento della propria attività. Tali oneri sono rilevati secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale e sono stati rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale, da raccolta fondi, dai proventi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali, da proventi straordinari e da proventi diversi. Tali proventi sono rilevati secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

Tra i proventi dell'esercizio 2018 sono stati inclusi i proventi del 5x1000 delle dichiarazioni fiscali 2018 (redditi 2017). Tali proventi, non avendo l'Agenzia delle Entrate ancora pubblicato i dati ufficiali, sono stati stimati utilizzando la media aritmetica semplice dei 5x1000 incassati negli ultimi 5 anni.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti di imposta compensabili.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene fornita un'analisi delle principali voci di bilancio:

ATTIVITÀ

Crediti Verso i Soci per quote associative

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Crediti Vs Soci	3.037	3.476	-439
Totale	3.037	3.476	-439

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 ammontano ad euro 1.464 (euro 0 nel precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Amm.to in conto	Valore al 31/12/2018
Diritti di brevetto industr. e dir.utilizzaz. opere dell'ingegno	-	2.196		732	1.464
Totale imm. immateriali	-	2.196		732	1.464

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è relativa a licenze d'uso di software.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 ammontano ad euro 100.163 (euro 155.544 nel precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Costo storico	619.303
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	463.759
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore immobilizzazioni materiali al 31/12/2017	155.544
Acquisizioni dell'esercizio	7.532
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	1.452
Giroconti positivi (riclassificazione)	727
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	62.188
Minusvalenze	
Valore immobilizzazioni materiali al 31/12/2018	100.163

Le tipologie sono le seguenti:

Tipologia cespiti	Costo Storico	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Anmm.to esercizio	Fondo amm.to 31/12/2018	Valore 31/12/2018
Mobili e macch.	121.642			13.372	95.687	25.955
Attrezzature	167.956	-		4.982	160.986	6.970
Computer	265.344	7.532	1.452	38.850	206.678	64.746
Automezzi	64.361			4.984	61.869	2.492
Totale imm.materiali	619.303	7.532	1.452	62.188	525.220	100.163

L'incremento dell'esercizio è essenzialmente collegato con l'acquisto di nuovi computer e telefoni per rinnovare la dotazione di pc obsoleti con laptop per consentire allo staff di lavorare in mobilità.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Altri titoli	1.142	1.092	50
Totale imm. finanziarie	1.142	1.092	50

La voce rappresenta la quota associativa alla Cooperativa Carta acquisita negli esercizi precedenti, n. 10 azioni della Banca Popolare Etica e la quota associativa ad "E' nostra".

Attivo circolante

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Rimanenze (Merchandise)	44.873	39.371	5.502
Altri beni destinati alla vendita	710.318	527.401	182.917
Crediti	931.467	983.809	-52.342
Disponibilità liquide	2.939.541	2.512.593	426.948
Totale attivo circolante	4.626.199	4.063.174	563.025

Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Rimanenze (Merchandise)	44.873	39.371	5.502
Totale rimanenze di merci	44.873	39.371	5.502

Le rimanenze si riferiscono ai materiali inseriti nel catalogo dei prodotti Greenmarket, acquistando i quali si può offrire aiuto concreto alle campagne di Greenpeace Onlus. I beni si trovano in un magazzino presso terzi.

Altri beni destinati alla vendita

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Altri beni destinati alla vendita	710.318	527.401	182.917
Totale altri beni	710.318	527.401	182.917

La voce "altri beni destinati alla vendita" si riferisce al valore di cinque appartamenti e terreni provenienti da quattro successioni che il Consiglio Direttivo ha deliberato di destinare alla vendita. La variazione della voce è dovuta all'aumento di €/migl 203 per beni immobili provenienti da lasciti il cui iter amministrativo è in corso alla chiusura dell'esercizio e alla riduzione per l'adeguamento ai prezzi di mercato per € 20.000 di un altro appartamento.

Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Crediti vs altri	931.467	983.809	-52.342
Totale crediti	931.467	983.809	-52.342

I crediti vs altri al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Crediti Vs organizzazioni GP	4.545	108.325	-103.780
Crediti Vs personale	2.068	734	1.334
Crediti diversi	769.711	745.074	24.637
Depositi Cauzionali	2.900	2.900	-
Fornitori c\anticipi	63.820	114.610	-50.790
Deposito titoli	69.307	-	69.307
Altri crediti	19.116	12.166	6.950
Totale crediti vs Altri	931.467	983.809	-52.342

La voce "Crediti diversi" è determinata dall'importo che si stima di ricevere dalle donazioni assegnate a Greenpeace Onlus a mezzo del 5x1000. Alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2018, l'Agenzia delle Entrate non ha ancora reso disponibili i dati delle donazioni assegnate all'Associazione in relazione alle dichiarazioni fiscali 2018 (redditi 2017). Il credito iscritto in bilancio, pari ad € 769.711, è quindi determinato come media aritmetica dei 5x1000 incassati dall'Associazione nei cinque esercizi precedenti.

La voce Deposito Titoli si riferisce a BTP provenienti da un lascito testamentario che sono destinati alla vendita.

La voce Altri Crediti include anticipi ai Gruppi Locali e anticipi al personale.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.939.021	2.511.327	427.694
Denaro e altri valori in cassa	520	1.266	-746
Totale disponibilità liquide	2.939.541	2.512.593	426.948

Con riferimento alla voce Depositi bancari e postali, la liquidità viene custodita principalmente in quattro istituti bancari.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Risconti attivi	14.500	32.657	-18.157
Totale ratei e risconti	14.500	32.657	-18.157

La voce accoglie quote di costi di competenza dell'esercizio successivo relative a forniture e assicurazioni.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

In ottemperanza alla raccomandazione n. 4 - Commissione Aziende Non Profit, di seguito si riporta il prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio Netto:

Descrizione	Risultato gestionale es. Precedenti	Risultato gestionale es. in corso	Totale PN libero
<i>Consistenza al 31 dicembre 2017 del Patrimonio libero</i>	<i>1.545.112</i>	<i>85.666</i>	<i>1.630.778</i>
Destinazione risultato es. precedenti	85.666	(85.666)	
Risultato gestionale 2018		136.649	136.649
<i>Consistenza al 31 dicembre 2018 del Patrimonio libero</i>	<i>1.630.778</i>	<i>136.649</i>	<i>1.767.427</i>

La continuità dell'operatività dell'Associazione è garantita dal piano triennale 2017-2019 approvato dal Consiglio Direttivo.

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Fondo rischi	291.501	342.501	-51.000
Totale fondo rischi e oneri	291.501	342.501	-51.000

Il fondo rischi accoglie gli accantonamenti a fronte di sanzioni e contenziosi legali in corso e probabili.

Nel corso dell'esercizio la voce subisce una variazione complessiva in diminuzione per €/migl 51, composta da rilasci per €/migl 95 e da accontamenti per €/migl 44. Tali importi si riferiscono alle quote che si ritiene di poter rilasciare o di dover accantonare a seguito della valutazione periodica delle sanzioni e contenziosi legali in corso e probabili.

Trattamento di Fine Rapporto

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
TFR	732.151	136.568	29.792	838.927	106.776

Rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2018 verso il personale dipendente ed è stato calcolato in base alla vigente normativa, ed esclude le quote maturate con decorrenza giugno 2007 a favore dei dipendenti che hanno esercitato l'opzione per la destinazione ad un fondo pensione.

Il numero totale dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di 58 unità.

Debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Totale debiti	1.661.567	1.550.513	111.054

I debiti sono valutati al loro valore nominale, la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale Debiti
Debiti vs banche	2.162	-	2.162
Debiti vs fornitori	759.827	-	759.827
Debiti tributari	146.044	-	146.044
Debiti verso istituti di previdenza	175.618	-	175.618
Altri debiti	301.205	-	301.205
Debiti verso organizz. Greenpeace	116.711	160.000	276.711
Totale debiti	1.501.567	160.000	1.661.567

Il dettaglio dei debiti è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Debiti verso banche	2.162	1.928	234
Debiti verso fornitori	759.827	886.061	-126.234
Debiti Tributari:			
debiti per Irap	8.670	2.011	6.659
debiti per ritenute	137.374	139.402	-2.028
Debiti verso Istituti di previdenza:			
Inps	105.976	98.326	7.650
Inail	1.582	2.195	-613
Altro	68.060	77.308	-9.248
Altri debiti:			
debiti verso il personale	210.610	226.703	-16.093
altri debiti	90.595	109.580	-18.985
Debiti verso organizzazioni Greenpeace	276.711	6.999	269.712
Totale debiti	1.661.567	1.550.513	111.054

La variazione dei debiti verso organizzazioni Greenpeace è relativa al finanziamento da parte della Stitching Greenpeace Council a condizioni economiche di particolare vantaggio e che sarà completamente rimborsato a marzo 2021.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Risconti passivi	187.083	-	187.083
Totale ratei e risconti	187.083	-	187.083

La voce si riferisce ad uno degli immobili iscritti tra le rimanenze nel corso dell'anno 2018 che non risulta ancora liberamente fruibile e che concorrerà al processo di formazione del risultato gestionale nell'esercizio in cui il vincolo della vendita risulta soddisfatto.

Conti d'ordine

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Conti d'ordine	26.250	26.250	-
Conti d'ordine	26.250	26.250	-

Nei conti d'ordine la voce si riferisce esclusivamente alla fideiussione bancaria prestata dall'Associazione a garanzia degli obblighi contrattuali assunti a seguito della stipulazione del contratto di locazione dei nuovi uffici di Roma.

AREA DELLE ATTIVITÀ TIPICHE

Oneri da attività tipiche

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Campagne	2.905.845	2.738.135	167.710
Servizi generali di supporto alle campagne	1.282.012	1.251.231	30.781
Totale oneri da attività tipiche	4.187.857	3.989.366	198.491

Il dettaglio degli oneri da attività istituzionali è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Mare	120.441	82.538	37.903
Foreste	42.809	43.859	-1.050
O.G.M.	86.589	90.089	-3.500
Inquinamento	74.556	82.028	-7.472
Energia e Clima	134.743	129.204	5.539
Unità ricerche supporto campagne	105.801	78.601	27.200
Unità Politiche Aziendali e Consumi	69.177	121.138	-51.961
Coordinamento campagne	228.033	213.518	14.515
Supporto campagne internazionali	2.043.696	1.897.160	146.536
Sub totale campagne	2.905.845	2.738.135	167.710
Comunicazione Campagne	326.310	297.977	28.333
Mobilitazione Digitale	374.042	293.795	80.247
Greenpeace News	170.854	165.660	5.194
Action team	258.777	326.146	-67.369
Gruppi locali	152.029	167.653	-15.624
Sub totale servizi di supporto	1.282.012	1.251.231	30.781
Totale oneri da attività tipiche	4.187.857	3.989.366	198.491

Nel corso dell'esercizio 2018, le attività di Greenpeace hanno continuato ad affrontare l'emergenza climatica quale priorità ambientale numero uno. In particolare, grazie alle attività di Greenpeace in Italia in collaborazione con Re:Common, Generali – una delle maggiori compagnie assicurative d'Europa - ha annunciato lo stop a investimenti e assicurazioni nel carbone. In generale, anche grazie al lavoro di Greenpeace su governo e parlamentari europei italiani sono state approvate due positive direttive UE sul tema delle rinnovabili (RED) e del mercato energetico (MDI).

Il settore dei trasporti (quello più distante, al momento, dagli obiettivi di de-carbonizzazione) ha gravi responsabilità anche rispetto alla pessima qualità dell'aria che respiriamo nelle nostre città. Greenpeace si è focalizzata sulle emissioni di biossido d'azoto (NO₂) dai motori diesel: una sostanza di ormai accertata pericolosità. Anche a seguito delle nostre campagne, a febbraio la Sindaca Raggi annuncia il bando dei diesel nel centro storico di Roma entro il 2024. A maggio, Greenpeace scala il palazzo della Regione Lazio chiedendo di aggiornare il piano qualità dell'aria: il Presidente Zingaretti assume impegni precisi. Ma per ora né la Regione Lazio né il Comune di Roma hanno una roadmap per mantenere gli impegni presi.

Dopo una campagna durata anni, Bolton/Rio Mare ha finalmente adottato standard ambientali e sociali ambiziosi per garantire sostenibilità al suo tonno in scatola. Sempre per la pesca, abbiamo denunciato che nelle Fisheries Restricted Areas create dalla FAO nello Stretto di Sicilia, per proteggere le aree di riproduzione di specie ittiche pregiate, operano centinaia di pescherecci. E a difesa degli oceani abbiamo continuato la campagna contro la plastica "usa e getta" che ha

ottenuto l'adozione dall'UE di una buona Direttiva contro la plastica monouso. Ma oltre le istituzioni, la nostra campagna ha voluto coinvolgere i cittadini sia con "Plastic radar" (un sistema che ci ha permesso di mappare la diffusione della plastica sulle spiagge grazie alle segnalazioni dei cittadini tramite il sistema di messaggistica "WhatsApp") sia con la Make Something Week, una settimana di iniziative contro la logica dei consumi compulsivi e per promuovere modalità più sostenibili di utilizzo delle limitate risorse del Pianeta.

Dopo un'intensa campagna di Greenpeace, Wilmar International, il più grande operatore mondiale di olio di palma, ha pubblicato un piano d'azione per monitorare i propri fornitori. Solo pochi giorni prima, i nostri attivisti erano presso la sede italiana di Mondelez, una multinazionale del settore alimentare che si rifornisce da Wilmar. Oltre che la biodiversità, la deforestazione colpisce anche i popoli indigeni che vivono nelle foreste: Greenpeace supporta le battaglie dei Popoli Indigeni anche in Amazonia e nella grande Foresta del Nord.

Il nostro impegno per un'agricoltura sostenibile si è arricchito con la campagna contro gli allevamenti intensivi, per evidenziare le problematiche legate all'eccessiva produzione di carne e come i fondi pubblici della PAC (Politica Agricola Comune) finanzino alcuni degli allevamenti intensivi più inquinanti in termini di emissioni di ammoniaca. La campagna affronta anche il ruolo del settore agricolo nella questione del cambiamento climatico e della qualità dell'aria.

Infine, Greenpeace continua a sostenere i cittadini e comitati attivi contro l'inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) in Veneto. A dispetto di un netto miglioramento dei valori nell'acqua potabile mancano ancora interventi risolutivi sulle fonti inquinanti, sulle responsabilità e una norma nazionale che regolamenti queste sostanze.

La voce Supporto campagne internazionali accoglie oneri per €/migl 1.920 di trasferimenti a Stichting Greenpeace Council (SGC) a sostegno delle campagne organizzate a livello internazionale, €/migl 119 quale contributo a Greenpeace European Unit Powershift per il coordinamento delle attività europee e €/migl 5 quale contributo a Greenpeace United Kingdom.

La voce Unità Politiche Aziendali e Consumi quest'anno viene separata rispetto alla voce Inquinamento in cui era stata Classificata lo scorso esercizio. La voce Inquinamento per l'esercizio 2017 è stata ridotta per l'importo ora allocato nella nuova voce di bilancio.

La voce Coordinamento Campagne comprende accantonamenti legali strettamente connessi alle attività tipiche.

La voce Media si incrementa rispetto allo scorso esercizio in coerenza con l'indirizzo dato dal piano triennale allo sviluppo dei nuovi mezzi di comunicazione social.

Proventi da attività tipiche

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Contributi vincolati	-	-	-
Contributi da soci e associati	5.400	5.280	120
Sopravvenienze attive	98.402	50.880	47.522
Contributi su attività di campagna	7.536	100.070	-92.534
Altri proventi	200	1.328	-1.128
Totale proventi da attività tipiche	111.538	157.558	-46.020

La voce sopravvenienze è legata prevalentemente al rilascio di risorse dal Fondo Rischi Legali.

La voce Contributi su attività di campagna si riferisce prevalentemente a contributi erogati da Stichting Greenpeace Council.

AREA DELLE ATTIVITÀ PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Oneri per acquisizione nuovi sostenitori	2.599.966	2.461.813	138.153
Oneri per rinnovo sostenitori già donatori	650.852	491.059	159.793
Attività per raccolte specifiche	67.453	60.382	7.071
Oneri generali di coordinamento	365.882	350.782	15.100
Totale oneri promozionali e raccolta fondi	3.684.153	3.364.036	320.117

La voce oneri per ricerca nuovi sostenitori riepiloga le spese sostenute per la raccolta di fondi da nuovi sostenitori attraverso le attività di dialogo diretto, telemarketing, mailing, web e DRTV.

Proventi da raccolta fondi

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Contributi da nuovi sostenitori	966.412	971.862	-5.450
Contributi da sostenitori già donatori	6.907.661	6.362.858	544.803
5x1000	906.657	852.955	53.702
Donazioni da gruppi volontari	1.486	1.671	-185
Lasciti	354.529	398.773	-44.244
Contributi da GP International	66.444	5.030	61.414
Sopravvenienze attive	-	600	-600
Altri proventi	93	89	4
Totale proventi da raccolta fondi	9.203.282	8.593.838	609.444

Ad esclusione dei contributi provenienti da Greenpeace International, il 100% dei fondi donati proviene da privati cittadini, libero da qualsivoglia forma di vincolo, a garanzia della totale indipendenza ideologica ed operativa di Greenpeace.

I Contributi da nuovi sostenitori registrano una sostanziale parità rispetto al precedente esercizio.

La voce "Contributi da sostenitori già donatori" registra un incremento del 8,56%.

I proventi del 5x1000, non avendo Il Ministero delle Finanze ancora pubblicato i dati ufficiali, sono stati prudenzialmente stimati in € 769.711. La metodologia di calcolo utilizzata è stata la media aritmetica dei 5 per mille incassati negli ultimi 5 anni. A detto importo si sono aggiunti € 136.946 pari alla differenza rispetto a quanto stimato del 5x1000 nell'esercizio 2017.

Nella voce contributi da GP International è incluso il contributo a fondo perduto ottenuto a seguito del contratto di finanziamento stipulato e citato anche nella sezione debiti.

AREA DELLE ATTIVITÀ ACCESSORIE

In questa area sono rilevati costi e ricavi dell'attività di vendita di oggettistica varia a marchio Greenpeace.

Proventi ed Oneri da attività accessorie

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Proventi	163.659	172.148	-8.489
Totale ricavi	163.659	172.148	-8.489
Costo del venduto	29.433	32.344	-2.911
Servizi	55.138	66.170	-11.032
Personale	23.982	33.996	-10.014
Ammortamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	8.120	2.000	6.120
Totale costi	116.673	134.510	-17.837
Avanzo/ (Disavanzo)	46.986	37.638	9.348

L'avanzo di quest'area è dovuto principalmente alla vendita del calendario.

AREA DI GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Interessi passivi bancari	609	138	471
Totale oneri finanziari	609	138	471

Proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Interessi attivi bancari	1.823	109	1.714
Totale proventi finanziari	1.823	109	1.714

Si tratta di interessi attivi maturati nell'esercizio sulla liquidità esistente sui conti correnti bancari e sul deposito titoli.

AREA DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

In questa area sono rendicontate le spese di struttura quali le spese per la Direzione, gli uffici amministrativi ed il supporto logistico – informatico, nonché gli ammortamenti e le imposte.

Dettaglio Oneri di supporto generale per natura

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Servizi	353.105	344.093	9.012
Beni di terzi	232.320	229.069	3.251
Personale	562.718	569.851	-7.133
Ammortamenti	62.920	65.966	-3.046
Oneri diversi	150.428	147.806	2.622
Totale oneri di supporto generale	1.361.491	1.356.785	4.706

Dettaglio oneri di supporto generale per destinazione

Euro/Migl.

2018						2017					
Descrizione	Servizi e acq.	Pers.le	Amm.ti	Oneri div. Beni terzi	Totale	Servizi e acq.	Pers.le	Amm.ti	Oneri div. Beni terzi	Totale	Variazioni
Direzione	42.1	176.7		0.2	219.0	14.0	185.3		1.1	200.4	18.6
C.d.A.	4.7			-	4.7	5.7			0.2	5.9	-1.2
Supporto IT	103.6	34.5		22.1	160.2	121.8	33.2		26.9	181.9	-21.7
Risorse umane	51.3	103.6		0.2	155.1	53.6	105.9		0.4	159.9	-4.8
Amministrazione	65.4	212.0		97.8	375.2	76.3	212.8		87.5	376.6	-1.4
Spese ufficio	86.0	35.9	62.9	262.4	447.2	72.6	32.6	66.0	260.8	432.0	15.2
Totale	353.1	562.7	62.9	382.7	1361.4	344.0	569.8	66.0	376.9	1356.7	4.7

La variazione totale degli oneri di Supporto Generale mostra una sostanziale stabilità.

Le imposte d'esercizio sono allocate nell'area amministrativa per € 91.400.

Proventi di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi	3.220	6.275	-3.055
Contributi da GPI	3.910	573	3.337
Totale proventi di supporto generale	7.130	6.848	282

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale

<u>Euro/Migl.</u>	Compensi	Rimborsi spese
Consiglio Direttivo		2.8
Collegio Sindacale	8.4	

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Associazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le variazioni seguenti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	3	3	-
Impiegati	54	49	5
Totale	58	53	5

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare. Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Greenpeace Onlus
Il Chief Finance Officer
Dott. Romolo Cicchetti



Greenpeace Onlus
Il Presidente del Consiglio Direttivo
Andrea Purgatori



RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2018

Descrizione	31/12/2018
FLUSSO MONETARIO DELLE OPERAZIONI DI ESERCIZIO	
Avanzo di esercizio	136.649
Ammortamenti dell'esercizio	62.920
(Plusvalenze) minusvalenze iscritte a conto economico	
Accantonamenti al TFR	136.568
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	44.000
Credito stimato 5x1000	-769.711
Lasciti	-272.224
Utilizzo di fondi rischi e oneri	-95.000
Decremento per TFR liquidato	-29.792
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	-20.000
Totale	-806.590
Variazioni delle rimanenze	34.498
Variazione dei crediti	903.836
Variazione delle att. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Variazione dei ratei e risconti attivi	18.157
Variazione dei ratei e risconti passivi	187.083
Variazione dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	-60.983
Totale	276.001
RENDICONTO FINANZIARIO	
Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	2.512.593
FONTI	
Fonti interne:	
- Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio	276.001
- Valore di realizzo delle immobilizzazioni	
- Totale	276.001
Fonti esterne:	
- Incrementi di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	160.000
- Contributi in conto capitale	
- Apporti liquidi di capitale proprio	
- Altre fonti	
- Totale	160.000
TOTALE FONTI	436.001
IMPIEGHI	
Investimenti in immobilizzazioni:	
- Immateriali	2.196
- Materiali	6.807
- Finanziarie	50
- Totale	9.053
Altri impieghi:	
- Rimborsi di finanziamenti	
- Distribuzione di utili e riserve	
- Rimborso di capitale sociale	
- Altri impieghi	
- Totale	
TOTALE IMPIEGHI	9.053
Variazione netta delle disponibilità monetarie	426.948
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	2.939.541

Greenpeace Onlus
Il Chief Finance Officer
Dott. Romolo Cicchetti



Greenpeace Onlus
Il Presidente del Consiglio Direttivo
Andrea Purgatori



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI GREENPEACE ONLUS

All'Assemblea dei Soci di Greenpeace Onlus.

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Greenpeace Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal rendiconto della gestione a proventi e oneri e dalla nota integrativa comprensiva del rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile basandoci sulle informazioni ricevute dalla Società di Revisione Crowe Horwath AS S.r.l. che ha svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio in base ai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile anche basata sulle informazioni ricevute dalla Società di Revisione Crowe Horwath AS S.r.l. che ha svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di valutare procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile, sono stati comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di Greenpeace Onlus sono responsabili per la predisposizione del bilancio sociale e di sostenibilità al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio, il bilancio sociale e di sostenibilità è coerente con il bilancio d'esercizio della Greenpeace Onlus al 31/12/2018.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione.

Abbiamo acquisito dal CEO, dal CFO e dal Consiglio direttivo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'Associazione, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

I risultati della revisione legale del bilancio, basata sulle informazioni ricevute dalla Società di Revisione Crowe Horwath AS S.r.l. che ha svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio, sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 29 marzo 2019

Per il Collegio dei Revisori
(Presidente) Stefano Lizzani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Lizzani', written over a light blue horizontal line.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai Soci della
Greenpeace Onlus

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Greenpeace Onlus (di seguito anche Associazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione illustrati nella nota integrativa del bilancio d'esercizio.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa in base ad obbligo di legge.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione illustrati nella nota integrativa del bilancio d'esercizio, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Crowe AS SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 533.618 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

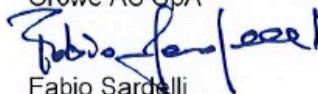
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 28 marzo 2019

Crowe AS SpA



Fabio Sardelli
(Revisore legale)